

Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2

Livello A2 – sopravvivenza (*Waystage*)

È bene ricordare che il livello A2 viene definito nel QCER come “livello di sopravvivenza” o *waystage level*, e insieme al livello A1 costituisce la prima fascia di competenza definita elementare o di base. Il QCER presenta la descrizione dei livelli di competenza attraverso “descrittori” specifici per ciascuno dei sei livelli, i quali, in modo sintetico ma quanto più possibile esauriente, specificano cosa i parlanti non nativi che hanno raggiunto quel determinato livello di competenza in una L2 “sanno fare” quando usano una L2 in riferimento:

- alle capacità di ricezione di usi scritti e parlati della lingua, di interazione (con altri, in forma soprattutto parlata), di produzione di testi parlati e scritti;
- alle strategie impiegate nella realizzazione delle attività comunicative, articolate a loro volta in tre fasi: i) pianificazione dell’azione; ii) equilibrio delle risorse e compensazione delle carenze; iii) controllo dei risultati e riparazione;
- alle conoscenze linguistiche, pragmatiche e sociolinguistiche.

Livello A2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)

- Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, scuola).
- Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

	COMPRENSIONE		PARLATO	
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale
A2	Capisce parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, la scuola, acquisti, geografia locale...). Afferra l’essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Sa leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menu e orari. Comprende lettere personali semplici e brevi.	Riesce a comunicare in compiti semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipa a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Sa usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la sua carriera scolastica.

COMPRENSIONE: ASCOLTO E LETTURA

ASCOLTO (15 ore)

Competenze ➤ comprende quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente; ➤ comprende espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e la scuola, purché si parli lentamente e chiaramente. ➤ capisce parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, la scuola, acquisti, geografia locale...) ➤ Afferra l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Conoscenze ➤ Espressioni e frasi relative ai contesti di vita scolastica, sociale, culturale ➤ Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento all'istruzione e alla convivenza democratica ➤ Fonologia ➤ Morfologia ➤ Sintassi	Abilità • Afferrare l'essenziale in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici riferiti all'ambito scolastico e alla vita sociale • Estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati, che trattino di argomenti relativi alla sfera scolastica e sociale • Identificare l'argomento di riferimento di una conversazione tra nativi svolta in presenza purché si parli lentamente e con chiarezza • Comprendere l'informazione essenziale di brevi notizie audio/ video, su argomenti noti della realtà quotidiana commentati con una pronuncia lenta e chiara • Ascoltare e comprendere le principali norme che regolano i contesti scolastici e di vita quotidiana
--	--	--

LETTURA (ore 15)

Competenza	Conoscenze	Abilità
a) Comprende testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni b) Legge testi molto brevi e semplici e trova informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menu e orari. Comprende lettere personali semplici e brevi.	➤ Espressioni e frasi relative ai contesti di vita scolastica, sociale e culturale ➤ Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento all'istruzione e alla convivenza democratica ➤ Fonologia ➤ Morfologia ➤ Sintassi	• leggere e comprendere semplici e brevi testi di tipo narrativo e descrittivo, individuando le informazioni esplicite principali • Leggere e comprendere semplici istruzioni, lettere, e-mail • Trovare informazioni specifiche e prevedibili in semplice materiale scritto di uso corrente riguardante gli ambiti di riferimento (opuscoli informativi, brevi articoli di cronaca, regolamenti, prospetti, cataloghi, orari...) • Leggere lettere personali brevi e semplici • Individuare informazioni specifiche in un elenco ed estrarre quella occorrente • Leggere cartelli e avvisi d'uso corrente in luoghi pubblici (ad es. strade, ristoranti, stazioni ferroviarie) • Leggere e comprendere materiali e norme relativi ai diversi aspetti della vita scolastica (avvisi, circolari) purché siano espressi in lingua semplice

PARLATO INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA (ore 20)

Competenze		Abilità
------------	--	---------

a) fa fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici; b) scambia informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al tempo libero; c) scrive brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali; d) riesce a comunicare in compiti semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti e attività consuete; e) partecipa a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Conoscenze ➤ Espressioni e frasi relative ai contesti di vita scolastica, sociale, culturale ➤ Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento all'istruzione e alla convivenza democratica ➤ Fonologia ➤ Morfologia ➤ Sintassi	• Stabilire contatti sociali: saluti e congedi; presentazioni; ringraziamenti • Individuare l'argomento di una discussione alla quale partecipa, purchè si parli lentamente e chiaramente • Partecipare a brevi conversazioni in contesti abituali su argomenti di proprio interesse in relazione agli ambiti di riferimento, a condizione di poter chiedere ripetizioni o riformulazioni • Esprimere accordo e disaccordo con altre persone • Esprimere opinioni e proposte su problemi pratici, a condizione di ricevere aiuto nella formulazione e di poter chiedere la ripetizione di punti chiave • Interagire anche se non in maniera indipendente sugli aspetti pratici della vita di tutti i giorni: lo studio, gli interessi, lo sport... • Dare e seguire semplici indicazioni e istruzioni, ad esempio spiegare come arrivare in un luogo • Scrivere messaggi, lettere o e-mail molto semplici per invitare, ringraziare o scusarsi • Prendere nota di un messaggio semplice e breve, a condizione di
--	--	--

		poter chiedere di ripetere o riformulare • Scrivere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati • Richiedere necessarie informazioni e chiarimenti relativi alla vita scolastica e ai principali contesti di vita quotidiana
--	--	---

PRODUZIONE ORALE (ore 15)

Competenze a) descrive o presenta in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani; b) usa semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze. c) usa una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, gli interessi , la scuola	Conoscenze ➤ Espressioni e frasi relative ai contesti di vita scolastica, sociale, culturale ➤ Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento all'istruzione e alla convivenza democratica ➤ Fonologia ➤ Morfologia ➤ Sintassi	Abilità • Raccontare una storia o descrivere qualcosa elencandone semplicemente i punti in relazione agli ambiti di riferimento • Descrivere aspetti quotidiani del proprio ambiente (la propria famiglia, la gente, gli oggetti, i luoghi, gli eventi, le esperienze scolastiche) • Usare una lingua semplice per formulare brevi asserzioni su oggetti e cose che si possiedono e operare confronti • Spiegare che cosa piace o non piace rispetto a un oggetto o una situazione • Fare annunci molto brevi, preparati in precedenza, di contenuto prevedibile e memorizzato, che risultino comprensibili ad ascoltatori disposti a prestare attenzione • Esporre brevemente un argomento precedentemente preparato relativo alla vita quotidiana
--	--	--

		fornendo motivazioni e spiegazioni
--	--	------------------------------------

SCRITTO

PRODUZIONE SCRITTA (ore 15)

Competenze a) scrive una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma”, “perché” relativi al proprio vissuto e a contesti di vita quotidiana e scolastica; b) scrive una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all’ambiente, alla scuola e al tempo libero; c) scrive semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; d) scrive un messaggio o una lettera personale molto semplice (per es., per ringraziare qualcuno).	Conoscenze ➤ Espressioni e frasi relative ai contesti di vita scolastica, sociale, culturale ➤ Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento all’istruzione e alla convivenza democratica ➤ Fonologia ➤ Morfologia ➤ Sintassi	Abilità • Scrivere frasi relative ad aspetti quotidiani del proprio ambiente e della vita scolastica • Narrare e descrivere molto brevemente e in modo elementare avvenimenti, attività svolte ed esperienze personali • Produrre semplici lettere su argomenti relativi agli ambiti di riferimento
--	---	---

SILLABO e STRUTTURE GRAMMATICALI

Espressioni e frasi relative ai contesti di vita sociali e culturali

- Scuola
- Eventi: ricorrenze familiari, feste e feste nazionali, incontri pubblici
- Manifestazioni sportive e culturali – Tempo libero
- Fenomeni naturali
- Mezzi di trasporto pubblici e privati - Orari - Cartellonistica stradale
- Pluralità degli strumenti di comunicazione nella società contemporanea (radio, televisione, internet – pubblicità)

<i>Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento all'istruzione e alla convivenza democratica</i>	
<u>Fonologia</u> (Controllo della prosodia e della pronuncia - consonanti doppie – accento) <u>Ortografia</u> (principali grafemi dell'italiano)	
<u>Morfologia</u> • Articoli indeterminativi • Verbo: passato prossimo; imperfetto; il futuro semplice; principali verbi riflessivi (es. lavarsi) servili (es. potere dovere e volere); verbi atmosferici (piove, nevica); coniugazione dei verbi regolari e irregolari di alta frequenza nei tempi e nei modi indicati (essere, avere, andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere, togliere, venire, sapere, piacere, [...]); • Pronomi personali complemento (me, te, lui/lei) • Numeri cardinali • Preposizioni semplici e articolate • Principali avverbi di quantità e qualità- Locuzioni avverbiali (<i>i quantificatori</i>)	
<u>Sintassi</u> • Frasi semplici e coordinate	
Azioni socio-comunicative	Forme
Presentarsi, parlare di sé Chiedere e dare informazioni personali Salutare e rispondere ai saluti Iniziare, mantenere e chiudere un contatto Ringraziare e rispondere ai ringraziamenti Accettare o rifiutare un invito; invitare qualcuno Cercare, chiedere e dare informazioni in situazioni di vita quotidiana Esprimere i propri gusti Presentare qualcuno Identificare e descrivere brevemente persone, oggetti e luoghi: <i>lei è mia sorella; ha 23 anni; la mia casa è piccola, ha una stanza,</i>	FONOLOGIA (Controllo della prosodia e della pronuncia); • richiedono collaborazione esplicita dell'interlocutore e capacità di usare l'intonazione per segnalare le azioni linguistico-comunicative nel contesto. In caso di difficoltà di interpretazione, il ricorso alla situazione enunciativa può aiutare la comprensione. • contorno intonativo della richiesta di informazioni • contorno intonativo delle affermazioni • fonemi dell'italiano anche se con forte presenza di interferenze native. ORTOGRAFIA • principali grafemi dell'italiano (anche se con disgrafie che per la loro comprensione richiedono collaborazione da parte del ricevente) NOMI • uso dei sostantivi appropriati al contesto e all'obiettivo comunicativo, anche se non correttamente flessi, purché il contesto contribuisca a recuperare il contenuto del messaggio e l'informazione mancante a livello morfologico

Descrivere lo spazio o situare un elemento nello spazio: <i>davanti/davanti a, dietro/dietro a, vicino a, sotto, sopra, a destra, a sinistra, di fronte (a)</i> Raccontare di sé e chiedere su eventi passati: <i>quando sono arrivato in Italia ...; che cosa hai fatto ieri?</i> Situare gli eventi nel tempo: <i>ieri, ora, domani; la settimana prossima; fra due giorni</i> Esprimere e chiedere l'ora e le date: <i>che giorno è oggi? ieri era giovedì, che ora è? Sono le sette...</i> Mettere in sequenza gli eventi: <i>prima...poi; dopo; dopo due ore/giorni</i> Esprimere stati d'animo, sentimenti ed emozioni: <i>Che bello! Proprio così!...</i> Esprimere il desiderio di fare/non fare qualcosa Chiedere e concedere il permesso di fare qualcosa Ordinare o vietare a qualcuno di fare qualcosa Dare e comprendere semplici istruzioni Dare spiegazioni: <i>sono in ritardo (perché)... ieri ero assente perché...</i> Esprimere giudizi e opinioni personali: <i>secondo me, per me...</i> Formulare semplici ipotesi: <i>se piove non vengo...</i> Chiedere chiarimenti e spiegazioni: <i>non ho capito, per favore, può ripetere?...</i>	ARTICOLI • nell'uso della lingua parlata, la selezione dell'articolo è guidata soprattutto dal principio dell'assonanza; nello scritto possono essere ancora assenti, senza però inficiare il contenuto del messaggio. • si richiede solo il controllo dell'opposizione dell'articolo determinativo e indeterminativo; in caso di dubbio interpretativo può giovare il ricorso al co-testo. AGGETTIVI • aggettivi qualificativi di alta frequenza, anche se ancora non correttamente flessi riguardo al genere e numero richiesti dall'obiettivo comunicativo. La loro più frequente posizione dopo il verbo è rispettata. • aggettivi numerali, cardinali e ordinali (unità e decine). AGGETTIVI E PRONOMI • uso appropriato dei possessivi riferiti al proprio ambito. Quando non correttamente flessi il contesto contribuisce a recuperare il contenuto del messaggio • uso appropriato dei dimostrativi che esprimono rapporti deittici. Quando non correttamente selezionati il contesto contribuisce a recuperare il contenuto del messaggio PRONOMI ○ pronomi personali soggetto. ○ pronomi personali complemento tonici (<i>me, te, lui, lei, ecc.</i>) ○ pronomi personali complemento oggetto diretto e indiretto atoni (<i>lo, la, ecc; mi, ti, ecc.</i>). • uso appropriato del <i>che</i> (soggetto e oggetto). Quando non correttamente usato (<i>che</i> per altre funzioni sintattiche) il contesto contribuisce a recuperare il contenuto del messaggio. QUANTIFICATORI • uso appropriato dei principali elementi che esprimono quantità: <i>poco, molto, un po', tutto, niente, nessuno, abbastanza, ecc.</i> VERBI • uso di verbi di alta frequenza, compresi i principali riflessivi (<i>lavarsi, ecc.</i>) e servili (<i>dovere,</i>
--	---

potere e volere) appropriati al dominio e all'obiettivo comunicativo anche se non correttamente flessi riguardo alla persona e al numero.

- uso dell'indicativo presente, passato prossimo, imperfetto; del condizionale in formule fisse di richiesta (*vorrei*). In caso di errata scelta del tempo, la collocazione degli eventi/azioni sul piano temporale può essere recuperata dal contesto.

AVVERBI

- avverbi semplici e locuzioni avverbiali ad alta frequenza: di affermazione e negazione, di causa, di tempo (*già, prima, poi, dopo, ecc.*) e di luogo (deittici: *qui, là, ecc.*), interrogativi e modali (*forse, sicuramente, ecc.*).

PREPOSIZIONI

- uso delle principali preposizioni semplici e articolate.

CONGIUNZIONI

- *e* (additivo), *ma* (avversativo), *o* (disgiuntivo).

FRASI SEMPLICI/COMPLESSE

- frasi semplici , con ordine dei costituenti non marcato (SVO)
- frasi negative
- frasi interrogative con risposta Sì/No
- frasi interrogative per chiedere informazioni (*Chi? Dove? Che cosa? Come? Quando? Perché?*)
- frasi con *mi piace/mi piacciono*
- frasi impersonali con verbi zerovalenti (*piove*)
- frasi coordinate asindetiche e sindetiche con *e, o, ma*
- discorso diretto (*Ha detto "Aspetta!"*)
- subordinate causali e temporali esplicite, finali implicite, anche senza la presenza del connettivo causale ($\emptyset$ *perché* = *Vado via. Ho finito*), temporale ($\emptyset$ *prima e/o dopo/poi*: = *Vado al mercato. Vado in farmacia. Torno*)
- frasi con soggetto post-verbale (*un mese fa è arrivata mia nonna*)